



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 73 del 27/05/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 aprile 2015, n. 839

Art. 32 D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. Piano e programma quadro di ricerca e produzione degli idrocarburi nell'Adriatico della Repubblica di Croazia - Consultazione Transfrontaliera. Autorità procedente: Repubblica di Croazia. Osservazioni.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, dott. Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, confermata dal Dirigente del Servizio Ecologia, riferisce:

PREMESSO CHE:

Con nota prot. DVA-2015-0006155 del 05/03/2015, acquisita al prot. AOO_089/16/03/2015 n. 3829, la Direzione generale per le Valutazioni Ambientali trasmetteva la nota prot. 517-06-2-1-15-6 del 26/02/2015 con cui il Ministero per la Protezione dell'Ambiente e della Natura della Repubblica di Croazia comunicava l'avvio della redazione del piano in oggetto, invitando lo Stato italiano a partecipare alla procedura di consultazione transfrontaliera in ambito VAS. A tal fine trasmetteva la sintesi non tecnica in lingua italiana rendendo disponibile sul web il rapporto ambientale, in lingua inglese, comunicando, al contempo, il termine per la presentazione di eventuali osservazioni e quelle del pubblico entro il termine fissato nel giorno 04/05/2015.

Il Piano e programma quadro di ricerca e produzione degli idrocarburi nell'Adriatico (di seguito nel testo: PPQ) comprende parte della piattaforma continentale e delle acque territoriali della Repubblica di Croazia, per una superficie di kmq 36.823, sulla quale si trovano 29 blocchi. Dei ventinove blocchi, otto sono nell'Adriatico settentrionale, sedici nell'Adriatico centrale e cinque in quello meridionale. La superficie di ciascun blocco varia dai 1.000 ai 1.600 km². Il confine orientale dell'area dista 10 km dalla costa e 6 km dalla linea esterna delle isole, mentre i restanti confini dell'area sono stabiliti in conformità agli accordi internazionali stipulati con gli stati confinanti.

Con nota prot. AOO_089/02/04/2015 n. 4669, inviata a mezzo PEC a tutti i SCMA interessati in data 02/04/2015, il Servizio Ecologia comunicava di aver provveduto a pubblicare sul sito web regionale la documentazione precedentemente citata, invitando i soggetti interessati a presentare le proprie osservazioni entro il 17/04/2015;

il Comune di Otranto, con nota prot. n. 3749 del 14/04/2015, trasmetteva le proprie osservazioni che si concludevano con un parere negativo al Piano in oggetto;

con nota prot. AOO_108/16/04/2015 n. 4858, il Servizio Demanio e Patrimonio Ufficio Demanio marittimo, trasmetteva il proprio riscontro evidenziando i profili di competenza;

La Città Metropolitana di Bari, con nota prot. n. 53273 del 21/04/2015, trasmetteva le proprie osservazioni concludendo che la proposta di piano visionata potrebbe generare potenzialmente impatti profondi e irreversibili;

il Comune di Fasano, con nota prot. n. 16205 del 21/04/2015, ha fatto pervenire le proprie osservazioni

che si concludevano con una espressione di contrarietà al Piano in oggetto;

Il Comitato cittadino per la bonifica marina a tutela del diritto alla salute e all'ambiente salubre di Molfetta (Ba), Coordinamento NO TRIV Terra di Bari ha fatto pervenire proprie osservazioni (acquisite in data 22/04/2015 al n.758 di protocollo dell'Area) manifestando la richiesta che sia rigettato il progetto;

RILEVATO CHE

Il Servizio Ecologia ha provveduto a costituire uno specifico gruppo di lavoro che ha formulato, in tempi molto brevi, un articolato documento di osservazioni;

CONSIDERATO CHE:

Entro il 4/05/2015 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare deve inviare le proprie osservazioni insieme a quelle pervenute dal pubblico e dagli enti interessati alla Repubblica di Croazia;

Che la Regione Puglia ha espresso parere negativo in seno ai procedimenti di Valutazione di impatto Ambientale attivati presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e finalizzati a condurre campagne di ricerca di idrocarburi off-shore in prossimità delle coste pugliesi;

Che con l'ordine del giorno del 16 giugno 2014, il Consiglio Regionale della Puglia, ribadendo la netta contrarietà a qualsiasi sfruttamento delle acque adriatiche, ioniche e del mediterraneo europeo a scopo di ricerca, trivellazione e coltivazione di giacimenti di petrolio e gas sottomarini ha chiesto alla Presidenza del Consiglio di sospendere qualsiasi decisione in merito alle ricerche petrolifere nei mari italiani (OdG trasmesso con nota prot. n. 10333 del 16.06.2014 del Presidente del Consiglio Regionale della Puglia e acquisito dalla PCM al prot. n. n. 4168 A 4.1.3 del 1.07.2014)

La presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza state la necessità di provvedere alla emanazione del parere di competenza entro i termini normativi fissati dal D.lgs 152/2006.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M. E I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 32 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della lett. f) c.4, art.4, L.R. n.7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio VAS, dal Dirigente del Servizio Ecologia, nonché del Direttore dell'Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto, nell'ambito della procedura di consultazione pubblica transfrontaliera ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., del documento di osservazioni prodotto dal Servizio Ecologia allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

- di far proprie le suddette osservazioni e, di conseguenza, di confermare la netta contrarietà a ipotesi di utilizzazione di giacimenti di idrocarburi liquidi al di sotto del fondale marino dell'Adriatico a fronte dei rischi che tali attività possono comportare per l'ecosistema marino e per le conseguenti ricadute sulle economie costiere;
- di provvedere, a cura del Servizio Ecologia, a trasmettere le osservazioni pervenute da parte dei soggetti istituzionali e dei portatori di interesse al MATTM affinché ne tenga conto nel prosieguo della procedura;
- di notificare il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali -, al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica - Divisione II - Produzione Elettrica a cura all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia -;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Angela Barbanente